



**UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO**  
**Provincia di Palermo**

\*\*\*\*\*

BISACQUINO – CHIUSA SCLAFANI – GIULIANA – PALAZZO ADRIANO - PRIZZI

**REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI ACQUA  
POTABILE CON L'AUTOCISTERNA DELL'UNIONE**

### **Articolo 1**

Il presente regolamento disciplina e regola la fornitura di acqua potabile con l'utilizzo dell'autobotte di proprietà dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio".

### **Articolo 2**

Ciascun Comune dell'Unione potrà fare richiesta per avere assegnata l'autobotte per l'esecuzione di servizi regolati dal presente regolamento.

La gestione dei servizi, regolati dal presente regolamento, è affidata al Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Unione.

### **Articolo 3**

L'autobotte viene di norma custodita nel garage comunale del Comune di Chiusa Sclafani.

Ciascun Comune che richiede l'utilizzo dell'autobotte si impegna espressamente:

- a custodire il mezzo nei propri garages comunali;
- a farlo guidare dal proprio personale in possesso di patente di guida adeguata; a compilare relativo foglio di marcia,,
- a controllare dopo ogni utilizzo l'automezzo, verificando i livelli dei carburanti, lubrificanti e dei liquidi di raffreddamento al fine di garantire il regolare funzionamento dello stesso;
- a comunicare tempestivamente al Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Unione qualsiasi anomalia eventualmente riscontrata.

Durante l'utilizzo restano a carico del Comune utilizzatone i costi per il carburante, lubrificante e liquidi di raffreddamento occorrenti, mentre i costi per la manutenzione straordinaria restano a carico dell'Unione.

### **Articolo 4**

Nella cisterna dell'autobotte dovrà essere immessa esclusivamente acqua potabile attinta dai serbatoi idrici e/o pozzi comunali regolarmente autorizzati ad erogare acqua potabile.

Dopo ogni utilizzo la cisterna dell'autobotte dovrà essere riempita, prima di di riportare portare il mezzo in garage, e ciò al fine di tenere l'autobotte sempre pronta in caso di interventi urgenti per motivi di protezione civile.

### **Articolo 5**

L'utilizzo dell'autobotte è destinato per i bisogni dei Comuni membri dell'Unione ed avrà le seguenti priorità:

1. servizi di protezione civile (approvvigionamento idrico di serbatoi comunali a seguito di guasti o eventi di siccità Interventi in caso di spegnimento di modesti incendi e/o in appoggio ad altre organizzazioni di protezione civile, VV.FF., Corpo Forestale);
2. servizi di utilità collettiva (forniture straordinarie in caso l'approvvigionamento risulti insufficiente a scuole pubbliche e private, ospedali e case di cura o di riposo, comunità, caserme ed altri servizi destinati alla collettività);
3. servizi di approvvigionamento occasionale di aziende agricole e zootecniche;

4. servizi a favore di locali pubblici (forniture straordinarie in caso l'approvvigionamento risulti insufficiente a panifici, pastifici, ristoranti, alberghi, pizzerie, bar, etc.).
5. forniture occasionali a richiesta di privati per abitazioni di civile abitazione.

Nel caso in cui, si dovessero verificare più richieste, nello stesso giorno, in relazione alle priorità di cui sopra, da parte di cittadini di diversi Comuni si osserverà il seguente calendario settimanale di custodia ed utilizzo:

- *Lunedì*            *Comune di Prizzi*
- *Martedì*        *Comune di Palazzo Adriano*
- *Mercoledì*    *Comune di Bisacchino*
- *Giovedì*        *Comune di Chiusa Sclafani*
- *Venerdì*        *Comune di Giuliana*

Nella normalità dei casi il servizio potrà essere garantito in qualsiasi giorno della settimana.

#### **Articolo 6**

L'utilizzo dell'autobotte per motivi di protezione civile, servizi di utilità collettiva e per i privati in caso di accertato disservizio da parte dell'Ente erogatore sarà reso gratuitamente.

L'utilizzo per l'approvvigionamento di aziende zootecniche, di locali pubblici e per i privati sarà reso previo pagamento di tariffa.

La tariffa è pari ad € 32,00.

L'utilizzo potrà anche essere consentito per la fornitura di acqua potabile fuori dal territorio dell'Unione esclusivamente per le aziende ubicate al di fuori del territorio dell'Unione, di proprietà di cittadini con residenza anagrafica in uno dei Comuni della stessa Unione.

Oltre alla tariffa base individuata in €.32,00 si dovrà aggiungere una tariffa chilometrica pari ad €.0,35.

Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato mediante versamento intestato all'Unione, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla richiesta di fornitura, con espresso divieto di eseguire la fornitura in mancanza di tale ricevuta.

La richiesta di fornitura dovrà essere presentata al Comune membro, nel cui territorio ricade l'abitazione, l'esercizio o l'azienda da approvvigionare. Ogni Comune trasmetterà periodicamente all'Unione le istanze con le ricevute di versamento delle forniture eseguite.

Ogni singola fornitura non potrà eccedere 8 mc.

#### **Articolo 7**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia nelle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento diviene esecutivo dopo la ripubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi successivi alla esecutività della delibera.